



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-BL

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0008917 del 18/08/2016

03.01. Prevenzione Incendi



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
BELLUNO
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ART.N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E D.P.R. 1 AGOSTO 2011 N.151

Pratica n. 3241

Accertata la rispondenza delle attività alle vigenti norme di sicurezza e alle prescrizioni imposte da questo Comando

RILASCIA A

SAPA PROFILI S.R.L.

LEG. RAPP. DE CET SERGIO

il presente Certificato di Prevenzione Incendi

con validità dal **08.08.2016** al **08.08.2021**

per le seguenti attività di cui all'Allegato I del D.P.R. 1/8/2011 n. 151:

51.3.C - Stabilimenti siderurgici e per la produzione di altri metalli con oltre 25 addetti; attività comportanti lavorazioni a caldo di metalli con oltre 25 addetti

1.1.C - Stabilimenti ed impianti ove si impiegano gas infiammabili con quantità superiori a 25 Nmc/h

2.2.C - Impianti di compressione e decompressione dei gas infiammabili con potenzialità superiore a 50 Nmc/h

3.8.B - Depositi di gas infiammabili disciolti o liquefatti (non GPL), in recipienti di massa complessiva < 1000 kg - (acetilene in bombole)

5.2.C - Depositi di gas comburenti compressi e/o liquefatti in serbatoi fissi e/o recipienti mobili per capacità geometrica superiore a 10 mc (ossigeno compresso in bombole e serbatoio di ossigeno liquido da 33 mc)

6.2.B - Reti di trasporto gas infiammabili con densità relativa superiore a 0,8 e pressione superiore a 2,4MPa

12.1.A - Depositi di liquidi combustibili di capacità superiore ad 1 mc e fino a 9 mc (Diesel-Tank)

12.3.C - Depositi di oli lubrificanti e/o oli diatermici per capacità complessiva superiore a 50 mc

26.1.C - Stabilimenti ed impianti ove si utilizza e/o deposita magnesio, elektron e leghe ad alto tenore di magnesio

34.2.C - Depositi di carta, cartoni e simili con quantità superiori a 50.000 kg

7

via Gregorio XVI, 3 - 32100 BELLUNO - tel.0437 940941

PEC Ufficio Prevenzione Incendi: com_prev.belluno@cert.vigilfuoco.it - Posta elettronica Comando: comando.belluno@vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
BELLUNO
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ART.N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E D.P.R. 1 AGOSTO 2011 N.151

Pratica n. 3241

36.1.B – Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione con quantitativi superiori a 500 e fino a 5.000 q.li

44.1.B – Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche con quantitativi superiori a 50 e fino a 500 q.li

48.1.B – Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori ad 1 mc

49.2.B – Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 350 e fino a 700 kW

70.2.C - Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq

74.3.C – Impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 700 kW

74.1.A - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW e fino a 350 kW (generatori per cabina decompressione, riscaldamento uffici e servizi)

L'attività è ubicata nel Comune di **FELTRE, VIA DEL GRAPPA, 29**

SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO:

N. 1 forno fusorio per la fusione del rottame di alluminio alimentato a gas metano e della potenzialità di 9.000 kW

N. 1 forno di attesa per il mantenimento del metallo liquido prima della colata alimentato a gas metano e della potenzialità di 2.000 kW

N. 1 forno di omogeneizzazione billette alimentato a gas metano e della potenzialità di 2.500 kW

N. 2 forni per il riscaldamento delle billette prima dell'immissione nelle presse alimentati a gas metano e della potenzialità rispettivamente di 1.977 e 1.511 kW

N. 3 forni di invecchiamento profili alimentati a gas metano e della potenzialità rispettivamente di 1.581,68, 1.163 e 430 kW

N. 1 generatore termico a 4 moduli alimentato a gas metano e della potenzialità complessiva pari a 226.16 kW (CT uffici in copertura)

N. 1 bruciatore unità degasaggio – area fonderia della potenzialità di 30 kW

N. 1 bruciatore filtro ceramico – area fonderia della potenzialità di 30 kW

via Gregorio XVI, 3 - 32100 BELLUNO - tel.0437 940941

PEC Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.belluno@cert.vigilfuoco.it – Posta elettronica Comando: comando.belluno@vigilfuoco.it




MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
BELLUNO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ART.N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E D.P.R. 1 AGOSTO 2011 N.151

Pratica n. 3241

- N. 1 riscaldatore acqua – area decapaggio matrici della potenzialità di 314 kW
- N. 1 nastro radiante – area decapaggio matrici della potenzialità di 100 kW
- N. 3 generatori d'aria calda – area produzione della potenzialità complessiva di 558 kW
- N. 1 caldaia per acqua calda (magazzino scorte e palazzina uffici piano terra) della potenzialità di 28 kW
- N. 1 caldaia per acqua calda (spogliatoio femminile - palazzina uffici piano terra) della potenzialità di 29 kW
- N. 1 caldaia per acqua calda cucina, mensa, spogliatoi (copertura palazzina uffici) della potenzialità di 67,5 kW
- N. 1 cuocipasta (locale cucina) della potenzialità di 40 kW
- N. 1 caldaia per riscaldamento uffici ed ammoniaca (area decapaggio matrici) della potenzialità di 26 kW
- N. 1 caldaia per riscaldamento (area portineria) della potenzialità di 24 kW
- N. 2 caldaie a basamento alimentate a gas metano FERROLI, L257 della potenzialità complessiva di 155.8 kW (produzione calore per agevolare la decompressione del gas metano)
- N. 1 gruppo elettrogeno alimentato a gasolio VOLVO PENTA TAD1631GE della potenza di 485 kW (gruppo spinta antincendio) con serbatoio di alimentazione della capacità di 2 mc
- N. 1 trasformatore marca Savigliano, modello trifase, matricola 57299/1962, tensioni 132 kV/10000 V e della potenza elettrica di 17500 kVA, con annesso serbatoio di olio isolante della capacità di 22 mc e N. 1 trasformatore marca Aso, modello trifase, matricola 2/RT2 185, tensioni 132 kV/10650 V e della potenza elettrica di 6000 kVA, con annesso serbatoio di olio isolante della capacità di 8,5 mc
- N. 1 cabina interna per la decompressione del gas metano di potenzialità pari a 3.750 Nmc/h, riduzione da 50 bar a 4 bar.
- Rete interna di trasporto del gas metano di portata 3.750 Nmc/h
- Carta e cartone all'interno fino a 58,2 q.li ed all'esterno fino a 523,8 q.li (totali 582 q.li)
- Legno all'interno fino a 120 q.li ed all'esterno fino a 480 q.li (totali 600 q.li)
- Polietilene all'interno fino a 50 q.li ed all'esterno fino a 20 q.li
- Plastica fino a 12,5 q.li
- N. 1 Diesel-Tank con serbatoio della capacità di 3,65 mc 

via Gregorio XVI, 3 - 32100 BELLUNO - tel.0437 940941

PEC Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.belluno@cert.vigilfuoco.it – Posta elettronica Comando: comando.belluno@vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
BELLUNO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ART.N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E D.P.R. 1 AGOSTO 2011 N.151

Pratica n. 3241

Acetilene in n. 11 bombole da 45,9 kg

Ammoniaca in n. 2 bombole da 30 kg

Ossigeno in n. 10 bombole da 55 litri

N. 1 serbatoio di ossigeno liquido da 33 mc

Gasolio fino a 2 mc (serbatoio gruppo elettrogeno)

Olio lubrificante all'interno fino a 44 mc ed all'esterno fino a 49 mc

Olio trasformatori fino a 30,5 mc

Vernici fino a 150 kg

Tessuti fino a 250 kg

Magnesio fino a 370 q.li in lingotti

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

Le vie d'esodo, quali passaggi, corridoi, scale, uscite di sicurezza, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano costantemente libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di emergenza

Il responsabile dell'attività deve provvedere ad assicurare un'adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da adottate in caso d'incendio

Il datore di lavoro è tenuto alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, sulla base di uno specifico piano di emergenza. Tali lavoratori dovranno aver frequentato il corso di formazione previsto dall'art. 7 del D.M. 10/3/1998 e risultare provvisti del relativo "attestato di frequenza" previsto dall'art. 6

Dovranno essere rispettate le condizioni di esercizio imposte dalle specifiche norme di prevenzione incendi per le attività normate ricomprese all'interno dell'azienda

Gli impianti e le attrezzature di protezione antincendio dovranno essere sottoposti a regolari sorveglianza, controllo ed agli interventi di manutenzione secondo i disposti del D.M. 10/3/1998, art.4 ed allegato IV art.6.4

Gli impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza dovranno essere mantenuti costantemente efficienti e soggetti a controlli regolari

via Gregorio XVI, 3 - 32100 BELLUNO - tel.0437 940941

PEC Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.belluno@cert.vigilfuoco.it - Posta elettronica Comando: comando.belluno@vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
BELLUNO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ART.N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E D.P.R. 1 AGOSTO 2011 N.151

Pratica n. 3241

I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale che vengono effettuati devono essere annotate in un apposito registro, a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando Provinciale Vigili del Fuoco

ATTREZZATURE, DISPOSITIVI, SISTEMI, E IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDI:

N. 2 attacchi di mandata per autopompa VV.F.

N. 3 idranti esterni sottosuolo DN 70 completi del relativo corredo d'uso

N. 10 idranti esterni soprasuolo DN 70 completi del relativo corredo d'uso

N. 4 idranti esterni a parete DN 70 completi del relativo corredo d'uso

N. 1 idrante esterno sottosuolo DN 45 completo del relativo corredo d'uso

N. 9 idranti esterno a parete DN 45 completi del relativo corredo d'uso

N. 50 idranti interni DN 45 completi del relativo corredo d'uso

N. 12 naspi antincendio interni DN 25

N. 218 estintori da kg 6 di polvere polivalente

N. 5 estintori da kg 6 di polvere – classe D

N. 4 estintori da kg 4 di polvere polivalente

N. 5 estintori carrellati da kg 50 di polvere polivalente (ABC)

N. 4 estintori carrellati da kg 100 di polvere polivalente (AB)

N. 2 estintori carrellati da kg 50 di polvere – classe D

N. 37 estintori da kg 5 di anidride carbonica

N. 3 secchi di sabbia

N. 1 impianto fisso automatico rivelazione fughe gas in corrispondenza dei forni attesa e fusorio

N. 1 impianto di illuminazione di emergenza

N. 1 impianto di rivelazione automatica e segnalazione allarme incendio (palazzina uffici e locali tecnici)

N. 1 impianto di segnalazione allarme d'incendio esteso all'intera attività

via Gregorio XVI, 3 - 32100 BELLUNO - tel.0437 940941

PEC Ufficio Prevenzione Incendi: com.prev.belluno@cert.vigilfuoco.it – Posta elettronica Comando: comando.belluno@vigilfuoco.it



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
BELLUNO
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ART.N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E D.P.R. 1 AGOSTO 2011 N.151

Pratica n. 3241

Il responsabile dell'attività, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 1/8/2011 n. 151, ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le adeguate scadenze temporali, nonché di assicurare una adeguata informazione sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione e l'informazione dovranno essere annotati in un apposito registro a cura del responsabili dell'attività. Tale registro dovrà essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando.

Il responsabile dell'attività, nel caso assenza di variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio, è tenuto a presentare **l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio entro il termine di cinque anni della presentazione della S.C.I.A.**, ai sensi e con le modalità dell'articolo 5 del D.P.R. 1/8/2011 n. 151.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Arch. Fabio JERMAN



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Vincenzo GIORDANO